

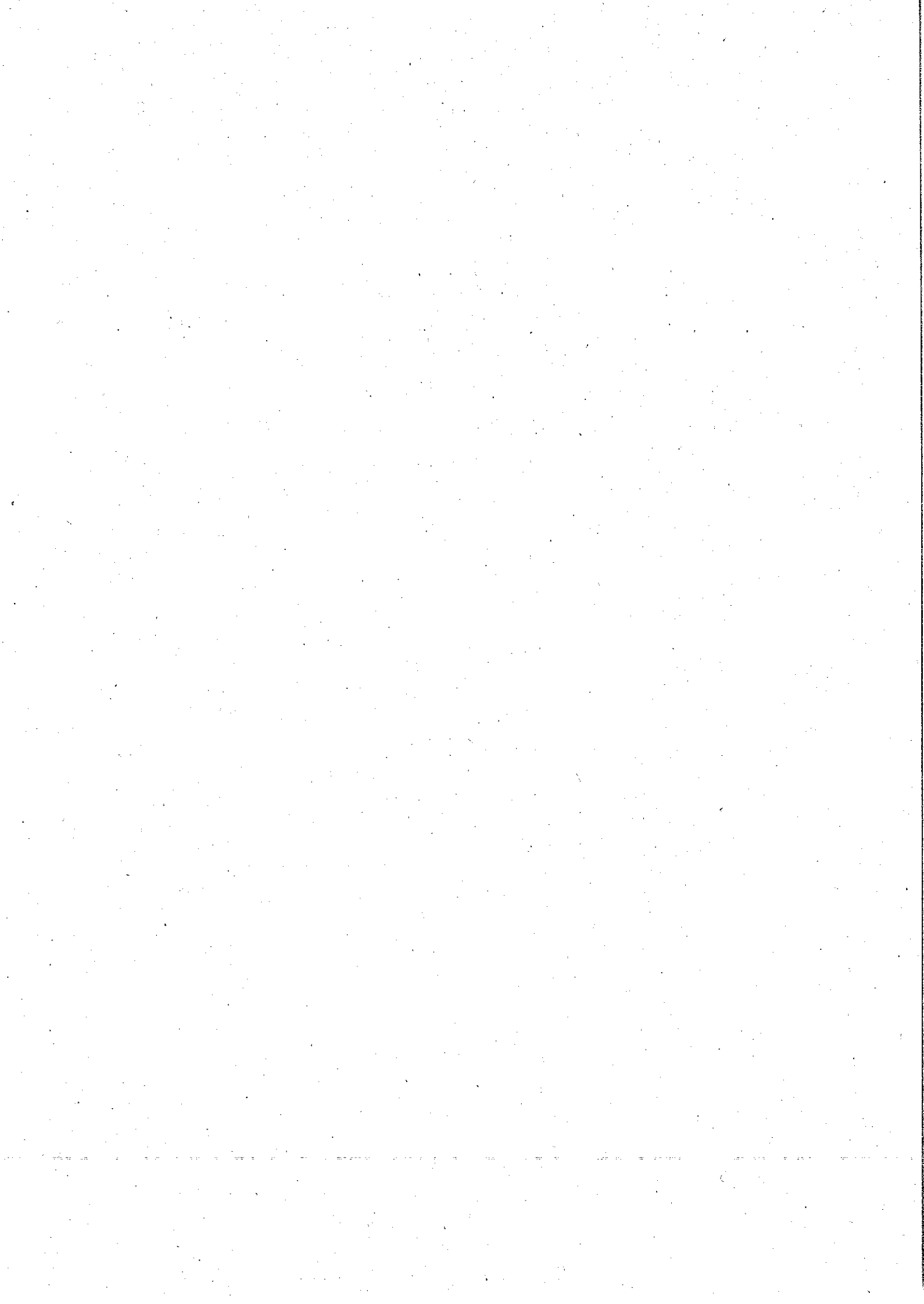


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 6

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "ADESIONE ALLA "GIORNATA DELLA LIBERTÀ"
- 9 NOVEMBRE 2019" PRESENTATO DALLA GIUNTA COMUNALE -



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il 9 novembre 2019 ricorre il 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino, da molti definito "il muro della vergogna";
- la costruzione del Muro di Berlino divenne il simbolo di un'epoca molto buia e drammatica di divisione e contrapposizione segnata dalla Guerra Fredda e da molte altre spaventose guerre, da una terrificante corsa al riarmo e da vastissime violazioni dei diritti umani;
- l'abbattimento di quel muro fu reso possibile anche dall'impegno lungo e faticoso di tante persone e movimenti che, per lungo tempo, hanno avuto il coraggio di lottare per la libertà, la pace e il rispetto dei diritti umani;

CONSIDERATO CHE

- nonostante i profondi cambiamenti seguiti a quell'accadimento epocale, altri 62 muri e barriere sono stati eretti nel mondo dividendo popoli e nazioni e altri sono ancora in costruzione anche in Europa;
- insieme ai muri di cemento armato e di filo spinato si vanno innalzando tanti altri muri invisibili: i muri della miseria e delle disuguaglianze, della violenza e dell'esclusione sociale, dell'antagonismo infinito e della competizione selvaggia, della paura e dell'indifferenza, del pregiudizio, dell'intolleranza e dell'odio;

RICONOSCIUTO CHE

la diffusione dell'ideologia dei muri mina la convivenza planetaria, viola il diritto internazionale dei diritti umani, alimenta chiusure, divisioni, contrapposizioni, odio e scontri mentre cresce, a tutti i livelli, il bisogno estremo di dialogo e cooperazione per affrontare le tante crisi aperte;

RICORDATO CHE

come diceva Giorgio La Pira, "solo aprendo le porte esterne della città è possibile aprire, ed ampiamente, quelle interne", ovvero che, oggi più che mai, lo sviluppo della nostra comunità è legato allo sviluppo della nostra capacità di interagire positivamente con il resto del mondo;

PRESO ATTO CHE

si rende assolutamente necessario promuovere nel nostro territorio la coesione sociale, rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità e la capacità di collaborare per assicurare il rispetto dei diritti umani fondamentali, la sicurezza e il ben-essere di tutti i nostri concittadini; occorre, altresì, promuovere la diffusione tra i cittadini della cultura del rispetto, dell'incontro, del dialogo, della condivisione e della solidarietà, della pace e dei diritti umani;

VISTO

- l'articolo 12 comma 7 dello Statuto Comunale in cui si afferma che *«Il comune, in coerenza con i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, la promozione dei diritti umani, delle libertà democratiche e della cooperazione internazionale, riconosce nella Pace un diritto fondamentale degli uomini e dei popoli. A tal fine si impegna a promuovere ideali di pace per una convivenza armonica tra gli stati e i popoli.»*;
- l'articolo 1 comma 1 della Legge 15 aprile 2005, n. 61 con il quale il Parlamento Italiano ha proclamato il 9 novembre "Giornata della libertà" contro ogni oppressione e totalitarismo;

RIAFFERMATA

la propria fedeltà ai valori e principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale

dei Diritti Umani e il proprio impegno solidale per la costruzione di una società, di un'Europa e un mondo più accogliente per tutti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- aderire alla "Giornata nazionale di mobilitazione contro tutti i muri" indetta il 9 novembre 2019 dalla Tavola della pace e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani in occasione del 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino;
- invitare tutte le scuole del territorio a dedicare il prossimo 9 novembre alla realizzazione di iniziative di conoscenza, riflessione, dialogo e impegno che partendo dal 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino possano consentire a tutti di riflettere sui valori della libertà, della fraternità, della pace e dei diritti umani;
- effettuare, nel corso del consiglio comunale aperto sul tema dei giovani, già programmato per la stessa data, un intervento di riflessione sulle tematiche dei muri che si vanno costruendo nel mondo;
- inviare il documento presente a tutte le autorità nazionali, europee e internazionali nonché alla stampa e al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani.